



CITTÀ DI TORINO

INTERPELLANZA: "FESTA DI VIA FREJUS - INTIMIDAZIONI AI CONSIGLIERI DA PARTE DELLE FORZE DI MINORANZA" PRESENTATA IN DATA 16 APRILE 2018 - PRIMO FIRMATARIO RUSSI.

I sottoscritti Consiglieri Comunali,

PREMESSO CHE

- le feste di via sono eventi a carattere circoscrizionale il cui principale obiettivo è quello di rilanciare il commercio di quartiere;
- l'articolo 1, comma 2, del regolamento comunale n. 366 - Feste di Via, definisce la festa di via come "l'attività di promozione commerciale, con particolare riferimento al commercio fisso, avente luogo in giornate festive che si qualifica esclusivamente in relazione al rapporto diretto che si crea tra le attività commerciali ed il territorio in cui abitualmente operano";
- l'articolo 7, comma 4, del sopraccitato regolamento prevede la presenza di operatori commerciali su area pubblica e stabilisce che non dovranno essere in numero maggiore di 80, salvo motivata e preventiva deroga da parte della Circoscrizione. La priorità per la partecipazione degli operatori esterni dovrà essere assegnata nel rispetto del seguente ordine:
 1. titolari di posteggio fisso sul mercato più vicino all'area interessata dalla festa di via;
 2. maggiore anzianità di iscrizione alla Camera di Commercio per l'esercizio dell'attività di vendita su area pubblica;
 3. maggiore anzianità dell'autorizzazione per l'esercizio dell'attività di vendita su area pubblica;
- la valutazione politica delle feste di via è una prerogativa delle Circoscrizioni, che hanno la facoltà di accogliere o respingere le richieste delle associazioni, anche sulla base dei progetti presentati. Inoltre, nell'articolo 5, al comma 2, è scritto che "le Circoscrizioni comunicano alla Direzione Commercio e Attività Produttive entro il 10 dicembre la programmazione delle feste di via riferita al primo semestre dell'anno successivo ed entro il 10 giugno la programmazione del secondo semestre dell'anno", mentre il comma 6 riporta che "i rinvii delle date di svolgimento delle feste di via sono consentiti solamente per motivi eccezionali e sono assunti con atto della competente Circoscrizione";
- la Circoscrizione 3, con la deliberazione mecc. 2017 05827/086, ha approvato la calendarizzazione delle feste di via del primo semestre 2018, che è stata in seguito recepita

- all'interno della deliberazione di Giunta Comunale mecc. 2018 00306/016 - "Calendarizzazione e programmazione feste di via primo semestre 2018. Approvazione". Tra i progetti autorizzati, si evidenzia la proposta dall'Associazione Commercianti e Artigiani via Frejus, calendarizzata inizialmente per data 25 marzo e successivamente rinviata al 22 aprile. All'iniziativa è stato concesso il patrocinio della Circoscrizione 3;
- a quanto si evince dal progetto presentato alla Circoscrizione, tra le finalità della festa in esame ci sarebbero la "promozione e valorizzazione del tessuto commerciale di via Frejus e vie limitrofe"; inoltre, nella sezione che enuncia i criteri di selezione degli operatori commerciali, si legge che "gli operatori saranno selezionati secondo criteri di presenza del territorio piemontese, qualità del prodotto ed eventuale eccellenza e varietà ed unicità di prodotto";
 - attraverso la locandina dell'evento, divulgata sui social network dagli organizzatori, si è potuto però apprendere che i banchi esterni previsti dal progetto fanno parte di un consorzio proveniente da una nota località della Toscana, non rispondendo così al requisito della territorialità. Gli stessi organizzatori, nel corso della I Commissione svoltasi il 5 aprile in Circoscrizione 3, hanno confermato di non aver mai contattato gli operatori del mercato più vicino;
 - la precedente Amministrazione, attraverso alcune deliberazioni (l'ultima è la 2016 00883/016), aveva assoggettato iniziative commerciali molto simili a quella di cui sopra (manifestazione con un tema specifico, con banchi esterni, consorziati, caratterizzati da un'unica tipologia merceologica) alla "disciplina delle attività di vendita su area pubblica in occasione di manifestazioni", approvata con deliberazione della Giunta Comunale del 2 agosto 2011 (mecc. 2011 04325/016);
 - le feste di via, a differenza degli eventi cittadini, hanno come presupposto la valorizzazione del commercio di vicinato, e proprio per questo beneficiano di un canone agevolato per l'occupazione del suolo pubblico;
 - le manifestazioni cittadine, invece, sono feste tematiche con requisiti diversi e la valorizzazione del commercio di vicinato non rientra tra questi. Secondo la sopra citata delibera, "devono essere connotate da una tematica che abbia come scopo prevalente di valorizzare le aree urbane mediante la promozione di attività artigianali, culturali, economiche, sociali o particolari tipologie merceologiche o produttive dotate di adeguato standard qualitativo e non invece l'attività di vendita di prodotti. A tal fine si può prevedere che la superficie destinata all'attività di vendita non debba superare il 50 per cento di quella complessivamente occupata dalla manifestazione, e che il numero degli operatori commerciali non debba essere superiore ad 80. Il suddetto numero massimo potrà essere superato per l'attuazione di progetti particolarmente significativi, con riferimento, a titolo esemplificativo, al livello qualitativo ed alle peculiarità delle categorie merceologiche esposte; alle modalità per la selezione degli operatori commerciali più idonei al raggiungimento degli obiettivi progettuali; all'ambito territoriale interessato dall'iniziativa;

- agli impegni assunti dal soggetto promotore al fine di garantire la migliore riuscita della manifestazione. Tali elementi dovranno essere espressamente menzionati nella relazione accompagnatoria del progetto, assieme all'indicazione delle modalità volte a garantirne l'effettività, anche mediante l'elaborazione di un sistema di controllo delle qualità";
- la nostra Amministrazione, nel corso del mandato, ha autorizzato alcuni eventi rientranti nella fattispecie di quello che si svolgerà in via Frejus, ma soltanto nella forma della manifestazione cittadina. L'importo del canone di occupazione del suolo pubblico corrisposto dagli organizzatori è stato tra i 7.500 e i 12.000 Euro. Non è mai stato concesso il patrocinio della Città di Torino e tutte le spese collegate allo svolgimento dell'evento (transenne, pulizia, sicurezza, assicurazione) sono rimaste a carico degli organizzatori;
 - l'importo Cosap che gli organizzatori devono corrispondere all'Amministrazione per la festa di via Frejus ammonta a circa 900 Euro, cifra più che ragionevole quando a beneficiarne sono i commercianti del territorio, ma sicuramente molto bassa quando avvantaggia chi sul territorio non lascia nulla;

APPRESO

che è stata depositata dalle minoranze l'interpellanza (mecc. 2018 01268/002) "Festa di via Frejus: intimidazioni ai commercianti da parte del social media manager della Sindaca Appendino?";

INTERPELLANO

La Sindaca e l'Assessore competente per sapere:

- 1) se ritiene che la partecipazione di 80 banchi provenienti da una nota località della Toscana rispetti i principi fondamentali sulla base dei quali il regolamento delle Feste di Via è stato scritto;
- 2) se non ritiene opportuno procedere al più presto alla modifica del regolamento, anche al fine di evitare che si ripresentino situazioni di questo genere;
- 3) se è corretto, ai termini del regolamento Feste di Via, che il progetto di una festa di via venga presentato al Consiglio di Circoscrizione soltanto dopo che questo sia già stato deliberato dalla Giunta Circoscrizionale;
- 4) se la Circoscrizione 3, ai termini di regolamento, avrebbe potuto invitare l'associazione di via Frejus a rivedere la selezione degli operatori esterni, dato che nel progetto era scritto chiaramente che gli operatori sarebbero stati selezionati "secondo criteri di presenza del territorio piemontese";
- 5) alla luce del patrocinio concesso dalla Circoscrizione 3, alla luce dell'importo Cosap agevolato, ottenuto grazie all'autorizzazione della suddetta manifestazione nella forma della festa di via, alla luce dell'interpellanza sopra citata, dal carattere intimidatorio, presentata

dalle forze di minoranza del Consiglio Comunale e alla luce delle linee guida espresse dalla deliberazione 2011 04325/016, nemmeno prese in considerazione dalla Circoscrizione, che presentavano un'alternativa sicuramente più vantaggiosa per le casse comunali, più corretta dal punto di vista procedurale e di certo non così penalizzante per operatori commerciali esterni che solitamente versano cifre molto più alte, se ritiene che l'azione politica della maggioranza in Circoscrizione 3 e delle forze politiche di minoranza in Consiglio Comunale sia stata trasparente o se invece ritiene che possa essere stata guidata da non meglio precisati interessi economici.

F.to: Andrea Russi
Maura Paoli
Federico Mensio